

# Sine Requie



(militari reduci dall'assedio all'Alcazar di Toledo durante la guerra civile 1936-1939)

# España

## ATTENZIONE

In "Sine Requie" si possono trovare riferimenti ad ideologie politiche estremiste e a visioni intolleranti della religione. Ricordiamo ancora che noi, come autori del gioco, non supportiamo nessun tipo d'ideologia né politica né religiosa e rispettiamo qualsiasi tipo di culto e visione politica, purché le idee da loro proposte non siano in alcun modo contrarie alle leggi dello Stato e ai principi fondamentali di rispetto e tolleranza reciproca. La violenza contenuta in questo volume è solo immaginaria. Ripetiamo ancora che chiunque si senta offeso in qualsiasi modo dal contenuto di questo gioco è pregato di NON LEGGERLO. "Sine Requie" è un Gioco d'Orrore e tratta quindi d'argomenti macabri e violenti, ci scusiamo quindi con chiunque possa sentirsi leso, ma non è nostra intenzione recare offesa a nessuno o essere autori di qualsiasi tipo di propaganda. QUESTO E' SOLO UN GIOCO!

By *Inquisitore*

# Cronologia

## 1944

6 Giugno Il “*Giorno del Giudizio*”. I Morti si rialzano dalle tombe fra l’incredulità generale della popolazione.

Giugno I sopravvissuti ai primi giorni d’orrore abbandonano i centri abitati per rifugiarsi negli antichi castelli medievali.

22 Agosto Si perdono i contatti con le Isole Canarie.

1 Settembre Madrid è invasa dai Morti. Il governo Franco, la famiglia reale ed i sopravvissuti si rifugiano all’Alcazar di Toledo.

15 Settembre L’Esercito libera Madrid e Toledo, salvando i sopravvissuti nell’Alcazar.

## 1945

Febbraio La Spagna è al collasso: rimangono libere Santiago de Compostela, Granada, Madrid, Valencia, Pamplona, Toledo, Saragozza, Gibilterra, Cartagena e qualche antico castello medievale. Si perdono i contatti con le altre nazioni.

25 Agosto Il vescovo di Santiago de Compostela indice la Crociata. Rinasce l’Ordine Militare di Santiago che si mette agli ordini di Francisco Franco. È il “*Giorno della Reconquista*”.

1 Ottobre I Cavalieri dell’Ordine liberano La Coruña e diversi paesi della Galizia. Visti i successi dell’Ordine, Franco scioglie l’Esercito e lo raccoglie nei Cavalieri di Santiago.

10 Ottobre I Falangisti ed i Carlisti sono raggruppati nella Falange di Santiago. Questo corpo militare è usato per le missioni più pericolose e disperate.

20 Novembre Il “*Giorno del Dolore*”. Franco, i Reali di Spagna, il Maestro dell’Ordine di Santiago ed un centinaio di Falangisti sono massacrati da un’orda di Morti.

## 1946

1 Gennaio E’ eletto il nuovo Maestro dei Cavalieri di Santiago. Il potere è ora nelle mani dell’Ordine Militare.

Febbraio Continua la Crociata contro i Morti, sono liberate altre città e province della Vecchia e della Nuova Castiglia. Si perdono i contatti con le Isole Baleari.

25 Maggio Il “*Giorno del Tradimento*”. Inizia la Seconda Guerra Civile Spagnola: da una parte troviamo il nuovo governo militare di fede cattolica e dall’altra i repubblicani ed anarchici. Gli aspri combattimenti non faranno che aumentare le schiere dei Morti.

Luglio La Navarra ed i territori Baschi diventano Repubblicani.

## 1949

10 Marzo Il IV Reich bombarda Guernica con un ordigno nucleare di bassa potenza.

Aprile I Cavalieri e la Falange di Santiago liberano definitivamente la Galizia dai Morti. Per i numerosi successi in battaglia, Il Maestro dell’Ordine è fregiato col titolo di “*El Campeador*” (Il Campione), titolo che diventa poi ereditario.

## 1950

Febbraio I territori Baschi, la Navarra e la Catalogna sono ufficialmente abbandonati ai Repubblicani. Fine della guerra civile.

## 1951

Agosto “*Giorno dell’Apocalisse*”. L’alta presenza di Morti per le strade ed il clima torrido fa scoppiare la peste. Ora le carogne deambulanti sono in pratica inarrestabili. L’intero territorio spagnolo piomba nel baratro della peste e della distruzione. L’unica regione che riesce a sopravvivere è la Galizia.

## 1954

Adesso...

## **LA CADUTA DI FRANCO E DELLA MONARCHIA**

Il 20 novembre del 1945 avviene quel che ogni spagnolo ricorda con più dolore: la morte della Monarchia spagnola e del generale Franco. Quel giorno il governo e la Corona di Spagna erano al Santuario della Vera Croce, nella Valle de los Caídos, per rendere omaggio alla salma di José Antonio Primo de Rivera, uno dei quattro fondatori della Falange Spagnola morto durante la guerra civile del 1936-1939.

Si racconta che almeno 500 Morti abbiano assalito quel monte guidati da un Morto vestito come antico cavaliere musulmano.

Dopo la caduta della monarchia e del governo franchista, la Galizia raccoglierà i poteri forti sopravvissuti: il nuovo Ordine Militare di Santiago ed il potere ecclesiastico esercitato dal vescovo di Santiago di Compostela.

Il 1° Gennaio 1946 è eletto il nuovo Maestro dell'Ordine e da quel momento eserciterà anche poteri di governo sull'ultima terra nazionalista di Spagna.

## **LA SECONDA GUERRA CIVILE SPAGNOLA**

Approfittando della caduta delle vecchie istituzioni e della debolezza di quella nuova, anarchici ed estrema sinistra tentano nuovamente di prendere il potere con un'altra guerra civile.

Purtroppo non fanno altro che aumentare la schiera dei Morti, trasformando quella che poteva essere una facile vittoria nella probabile estinzione d'ogni essere vivente.

Il genere umano non scomparve grazie al cambiamento di strategia rispetto alla prima guerra civile (quella dal 1936 al 1939): a differenza della precedente, i rivoluzionari adottarono tattiche di guerriglia quindi, invece di battaglie campali, ci furono schermaglie ed imboscate fra squadre di circa 20-50 uomini.

L'improvvisa rivoluzione lascia sbigottito il nuovo governo militare e questo permette ai ribelli di conquistare facilmente i territori Baschi e la Navarra. Nel corso della guerra i Repubblicani conquistano anche la Catalogna.

L'Ordine Militare non può combattere su più fronti affrontando i Morti, i rivoluzionari e difendendo la Galizia da poco liberata. Prese quindi la decisione di ritirarsi dal combattimento ed abbandonare ai rivoluzionari i territori ribelli. Questo pone ufficialmente fine alle ostilità fra i due eserciti anche se in realtà piccole schermaglie avvengono ancora siccome scorre un profondo odio reciproco in entrambe le fazioni.

## **LA PESTILENZA**

Dopo la piaga dei Morti, la caduta dello Stato e la Guerra civile, i sopravvissuti vennero colpiti dal morbo della peste.

L'estate del 1951 fu terribile: la temperatura giunse a 40 gradi e non piovve per circa 2 settimane. Oltre a questo, la devastazione dovuta alla guerra civile, la presenza dei Morti e la mancanza di strutture mediche adeguate provocarono il ritorno della peste setticemica.

Come si può facilmente immaginare, i Morti divennero ulteriormente difficili da distruggere.

I Repubblicani persero in pochi mesi tutti i territori conquistati, mentre dalla parte nazionalista le cose andarono meglio anche se persero molti paesini e città.

Col passare degli anni, le forze armate sopravvissute iniziarono a dotarsi d'armi in grado di combattere efficacemente i Morti appestati: molotov, lanciafiamme e proiettili esplosivi. La maggior parte di queste armi particolari è in dotazione esclusiva dell'esercito, quindi il popolo deve arrangiarsi oppure fabbricarsele di nascosto.

Naturalmente dopo il *Giorno del Giudizio* e dopo la pestilenza, in ogni parte della penisola iberica i Morti vengono bruciati e lo stesso trattamento hanno le case e gli oggetti che possedevano.

## **L'ATTUALE SPAGNA**

Da questo paragrafo sono esclusi il Regno di Galizia e ed il Califfato di Andalusia.

Nel resto della Spagna la gente sopravvive all'interno di vecchie Fortezze come l'Alcazar di Segovia di Toledo e quello di San Juan oppure in paesini arroccati fra le montagne e le colline. Gli spagnoli si difendono come possono costruendo palizzate di legno o pietra, torri di guardia ed impiegando soprattutto il fuoco e la benzina per bruciare i Morti appestati.

Qualche disperato tenta di raggiungere i due regni sopravvissuti ma spesso finisce fra le fauci dei Morti. Tutte le tratte ferroviarie sono inutilizzate.

In questa terra desolata viaggiano ancora mercanti, Cacciatori di Morti e Rom che portano qualche sollievo ai sopravvissuti scambiando merci, portano notizie e raccontano leggende su Carlitos Fernandez.

Oltre ai Morti, bisogna ricordare che ci sono anche bande di Sciacalli che devastano paesi, violentano donne ed uccidono ogni persona che tenta di contrastarli.

Dopo il *Giorno dell'Apocalisse*, apparve chiaro ai pochi esseri viventi che l'unico modo per sopravvivere era viaggiare verso il Regno di Galizia.

## **IL REGNO DI GALIZIA**

In questo territorio la presenza dei Morti è bassa e le frequenti battaglie dell'esercito ne riducono ulteriormente il numero.

Il governo centrale è tenuto saldamente nelle mani del Maestro dell'Ordine di Santiago, Rodrigo de Aviz, che esercita i suoi poteri con onestà e giustizia. Il governo delle singole città e fortezze è gestito dai Commendatori dell'Ordine.

Il potere ecclesiastico, un tempo nelle mani del vescovo di Santiago de Compostela, viene ora esercitato da un frate domenicano.

All'interno del Regno vige un autoritarismo militare: a parte il divieto di organizzare movimenti rivoluzionari contro il Regno oppure contro la Chiesa Cattolica, le libertà fondamentali sono state mantenute.

I giorni lavorativi sono 6, dal lunedì al sabato con la Domenica come giorno di riposo; le ore lavorative sono 10. Nel tempo libero chi vuole può allenarsi nella Guardia Civile.

Le feste sono quelle tradizionali spagnole ma sono state aggiunte due date: il 25 Agosto per ricordare il compito di liberare la Spagna dai Morti (durante la giornata si svolgono tornei medievali) ed il 20 novembre per commemorare la morte della famiglia Reale (si mangia pane ed acqua).

La Corrida è una tradizione ancora praticata e si svolge a Lugo, Vigo, El Ferrol, Orense e Coruña ogni due domeniche.

Gli atti illeciti solitamente sono puniti con la detenzione, pene pecuniarie e corporali. La pena di morte viene inflitta a chi organizza o partecipa a movimenti rivoluzionari, agli eretici, a chi nasconde o nutre Morti ed a chi pratica la magia.

Nelle città non ancora sicure vige il coprifuoco e nessuno può girare oltre la mezzanotte. Nelle città più grandi il coprifuoco è spostato all'1 di notte, anche se pochi girano per le strade a quell'ora. Violare il coprifuoco comporta un giorno di prigione ed un interrogatorio.

La prostituzione è tollerata se compiuta nelle poche case di tolleranza concesse dal Maestro dell'Ordine. Quelle illegali vengono distrutte, le prostitute ed i clienti sono costretti a pagare una pena pecuniaria ed a subire lievi pene corporali. Le prostitute pagano le tasse al Regno e sono sottoposte a stretti controlli medici per evitare le malattie.

Le scuole ed università sopravvissute si trovano nelle principali città galiziane. L'obbligo d'istruzione va dai 5 ai 18 anni. Nel resto della Galizia l'educazione è lasciata ai genitori. Nella capitale del Regno hanno sede anche l'Accademia Militare, per chi vuole entrare fra la Falange di Santiago, e la fortezza principale dell'Ordine per

chi vuole entrare a farne parte. Il limite di età per entrare nella Falange o nell'Ordine è di 15 anni.

## **Struttura politica del Regno**

Il governo centrale del Regno si trova a La Coruña. Qui abitano il Maestro dell'Ordine Militare di Santiago, il Tesoriere dell'Ordine, il Siniscalco (che rappresenta il Maestro quando è assente od infermo) ed il Maresciallo dell'Ordine, che ha il comando supremo dell'esercito. C'è anche un cardinale che gestisce la Chiesa locale.

Lugo, Vigo, El Ferrol, Orense sono governate da un Commendatore, che ha potere anche sul territorio circostante, ed hanno un cardinale che controlla la chiesa locale.

Santiago del Compostela è considerata città della Chiesa, quindi viene governata dal sostituto del vescovo Fernando. Ponteferrada è gestita da un generale dell'Ordine.

Le decisioni importanti sono prese da un Consiglio Superiore fra il Maestro, il Tesoriere, il Maresciallo; se il Maestro non è presente allora lo sostituisce il Siniscalco.

Le questioni locali delle province sono risolte autonomamente da un consiglio cittadino composto dal Commendatore, dal Tesoriere Provinciale e dall'ufficiale più alto in grado presente nella provincia.

## **L'Economia**

L'economia del Regno si basa soprattutto sul settore primario e le poche fabbriche presenti sono militari, agricole ed automobilistiche.

La moneta corrente è ancora la Peseta: i tagli piccoli sono 1-5-10 pesos, i tagli maggiori sono 1-5-10-50-100-500 peseta. Nei piccoli paesini spesso si usa il baratto.

Nel Regno non ci sono miniere ma ne è stata liberata una d'oro e ferro vicino Ponteferrada.

Nel sottosuolo delle Asturie c'è poco piombo quindi i proiettili per le armi da fuoco sono scarsi e di conseguenza tali armi sono in uso esclusivo dei Cacciatori di Morti e della Falange.

Grazie ai Cavalieri ed a volontari civili, è stata costruita una piazzaforte ed è stata resa sicura la tratta ferroviaria Lugo - Orense - Ponteferrada (i convogli partono 2 volte a settimana).

In mancanza d'energia elettrica (le centrali elettriche sono distrutte od infestate di Morti dal Giorno del Giudizio), sono tornati in circolazione 10 vecchi treni a vapore alimentati con legna, corazzati ed in uso esclusivo dell'esercito. Bisognerebbe liberare qualche miniera di carbone nelle Asturie.

Ogni forma di comunicazione avviene tramite piccioni viaggiatori oppure grazie ad intrepidi portalettere accompagnati da Cacciatori di Morti.

### **La Religione e la Magia**

La religione ufficiale è il cattolicesimo ma sono tollerati anche l'ateismo e le altre religioni minoritarie purché non siano vietate dal Regno.

La magia non è tollerata: ogni trattato di magia è bruciato, chi compie rituali magici viene processato e giustiziato. Le persone dotate di poteri sono denunciate e processate: se tali poteri derivano da rituali magici l'imputato viene giustiziato, altrimenti viene registrato in un albo ufficiale e lavora per il Regno. Spesso i giudici si fanno aiutare da scienziati e teologi.

L'attuale Generale dell'Ordine Domenicano è Francisco Borrel, dotato di poteri di precognizione d'eventi futuri o passati che spesso si manifestano toccando oggetti o persone. Non riesce ancora a controllare bene questo potere.

Il Vescovo di Santiago vorrebbe una conversione forzata della popolazione e il rogo per ogni persona dotata di poteri ma la sua opinione non conta ormai nulla. Egli vive recluso nel Santuario di Compostela ed è stato sostituito da un anziano, pio e saggio frate di nome Jorge Navarro.

Un discorso particolare merita la cabala ebraica: essenzialmente la cabala è la sapienza mistica e spirituale contenuta nella Bibbia ebraica. Lo studio della cabala offre degli insegnamenti potenti e profondi per chi cerca Dio e la Verità.

Oltre allo studio della Bibbia, essa si intreccia con le scienze naturali e la psicologia.

In passato tuttavia, alcuni cabalisti hanno fuso l'arte magica con la cabala e poi la magia nera con la cabala.

La Chiesa Cattolica di Spagna ritiene innocua la "Cabala della Luce" e condanna la "Cabala delle Tenebre" connessa alla magia nera.

Per quanto riguarda i rituali magici compiuti con l'uso della Cabala (es. : creazione di un Golem), c'è un'accesissima discussione: i cardinali di La Coruña, Orense ed il Maestro Rodrigo considerano queste pratiche innocue, mentre il Vescovo Rochas ed il Cardinale di Vigo la condannano come blasfema.

### **FERNANDO ROCHAS**

**(Vescovo di Santiago de Compostela)**

**Storia:** ha passato la maggior parte della sua vita a fare carriera all'interno della Chiesa. Fu molto felice quando gli offrirono di prestare servizio per il Vescovo di Santiago: è un luogo molto importante per la Spagna e per i cattolici di tutto il mondo. Grazie alle sue doti diplomatiche e politiche, venne ben presto nominato vescovo ma questo non gli bastava perché voleva diventare il padrone di quel luogo sacro. La morte improvvisa per infarto del suo superiore, esaudì il suo desiderio di potere. Durante la dittatura franchista cercò di mettersi in luce per arrivare all'arcivescovado di Madrid ma il Generalissimo non aveva tempo di esaudire le richieste di un politicante in tonaca.

Con il Risveglio dei Morti ottenne l'attenzione che cercava: indisse una Crociata contro i Morti e ricostituì l'antico Ordine Militare di Santiago. Tuttavia commise l'errore di consegnare il comando dell'Ordine al Generalissimo e quindi non poté più esercitare pressioni sul governo madrileno.

L'ultimo errore è stato quando ha tentato di manovrare il nuovo Maestro dell'Ordine: la risposta fu l'arrivo dell'esercito sul sagrato del Santuario. Fernando fu stato costretto ad inginocchiarsi, giurare fedeltà al Maestro e baciare lo spadone in segno di sottomissione.

**Carattere:** è un astuto politicante anche se spesso la smania di potere gli fa commettere errori. Chi lo conosce per la prima volta (difficile visto quanto successo con il Maestro Rodrigo), lo considera una persona molto gentile e sempre pronta ad aiutare il prossimo. Tuttavia se può ricavare benefici personali allora inizia a tessere sottili trame e cerca portare dalla sua parte chi lo ascolta.

L'umiliazione subita dal nuovo Maestro l'ha reso irascibile e frustrato: non perde occasione di punire con violenza i preti del Santuario anche senza motivo, ogni tanto parla da solo e borbotta continuamente.

**Aspetto:** Fernando ha 72 anni ed è alto 170 cm. È molto magro ed il naso aquilino e gli occhi piccoli gli danno l'aspetto astuto di un topo.

**Tarocco Dominante:** La Giustizia.

**Particolarità:** per poter controllare il Santuario ha ucciso il suo superiore con un potente veleno che simula l'infarto. Sta cercando un Cavaliere da poter soggiogare con l'inganno e metterlo al comando dell'Ordine. Tiene ancora alcune fiale di veleno nascoste sotto una pietra del pavimento della sua stanza e potrebbe anche ordinare ad un assassino di tentare di uccidere il Maestro. Se scoprissero questo segreto, sarebbe sicuramente giustiziato.

### L'Ordine Militare di Santiago

Anticamente fu un ordine religioso-cavalleresco fondato nel 1170 circa per difendere i pellegrini sulla via di Compostela. La sua regola fu approvata dal papa nel 1775. Nei secoli seguenti fu impiegato, come altri ordini analoghi, nella lotta contro i mori, riportando numerosi successi militari ed arricchendosi fino al 1523, quando fu riunito alla Corona di Spagna.

#### RODRIGO DE AVIZ "EL CAMPEADOR" (Maestro dell'Ordine Militare di Santiago)

**Storia:** un ex colonnello franchista che ha partecipato ad innumerevoli battaglie in Africa con Franco ed in Spagna durante la guerra civile del 1936-1939. Si è sempre distinto per le ottime capacità strategiche e la compassione per i vinti evitando vendette contro i repubblicani durante la dittatura Franchista. Dopo il *Giorno del Dolore*, il Vescovo di Santiago elegge Rodrigo come successore sperando di poterlo manovrare a piacimento. Si rivela una pessima scelta perché, come risposta ai giochi politici di Rochas, Rodrigo porta il suo esercito davanti al Santuario di Santiago costringendo il vescovo alla sottomissione. Per gli alti meriti in battaglia e le ottime capacità strategiche, si è guadagnato il titolo di "*El Campeador*" cioè "Il Campione".

**Carattere:** una persona che difficilmente esplode in collera ma quando lo fa non usa mezzi termini. Tratta i soldati con rispetto e spesso ama far visita a qualcuno di loro per passare una serata senza pensare agli incarichi di governo e militari. Non ama i giochi politici e quindi risponde con la forza delle armi. Non sopporta il vescovo di Santiago.

**Aspetto:** un uomo sulla cinquantina. È alto 180 centimetri, ha un fisico asciutto e ben scolpito dai muscoli, trasmette al suo prossimo un senso di rispetto, coraggio e fiducia. Ha i capelli e gli occhi neri, la carnagione è abbronzata tipica dei popoli del mediterraneo. Nell'emisfero destro del cranio ha una lunga cicatrice che scende dalla fronte ed arriva alla guancia, dovuta ad un combattimento con un partigiano durante la Seconda Guerra Civile. Rodrigo quindi è cieco dall'occhio destro.

**Tarocco Dominante:** 1.a Forza.

Dopo il *Giorno del Giudizio* l'esercito tentò di contrastare i Morti ma le armi da fuoco li fermavano molto difficilmente. Il Vescovo Fernando Rochas ebbe l'idea di rifondare l'ordine monastico-guerriero medievale, dargli una regola ferrea e farlo combattere soprattutto con armi ed armature medievali.

Fu così che il 25 Agosto 1945 fu proclamata la crociata contro i Morti e l'Ordine Militare scese in campo per la prima volta. Quel giorno fu chiamato "*Giorno della Reconquista*", in ricordo della *Reconquista* avvenuta nel medioevo.

Visti i rapidi successi militari che l'Ordine otteneva, il 1° ottobre 1945 Franco sciolse l'esercito e lo aggregò al nuovo Ordine.

Essendo un ordine di monaci guerrieri, la loro vita è fatta di preghiere ed allenamento marziale. Sono inoltre sottoposti ai voti di:

- **Obbedienza verso i superiori.** Possono ribellarsi solo in caso d'ordini immorali, contrari al Regno o contrari alla fede cattolica.
- **Castità assoluta.** Non possono avere alcun tipo di contatto col sesso femminile. È concesso parlare con loro se interpellati e l'argomento non deve essere frivolo.

Portano armature ed armi medievali, in preferenza spadoni a due mani, ma alcuni portano anche lanciafiamme ed esplosivi. Non usano armi da fuoco. Le vesti sono di colore blu scuro ed il mantello ha una croce dorata al centro.

Di solito sono impiegati in grosse operazioni militari, altrimenti possono viaggiare ovunque in piccoli drappelli, accompagnati da Cacciatori di Morti o da qualche Falangista per liberare paesini oppure per scortare dei portalettere o dei mercanti. L'Ordine Militare di Santiago raggruppa 1500 cavalieri e 3000 fanti.

Il Maestro Rodrigo sta pensando di creare un corpo scelto di Cavalieri a cavallo di grossi tori ma l'impresa è difficile per la nota irrequietezza di questi animali.

Per ora usa questi possenti animali raggruppandoli in mandrie e facendogli caricare grossi gruppi di Morti.

Se qualcuno riuscisse a domare totalmente questi animali, sarebbe ben ricompensato dall'Ordine e potrebbe diventare comandante di questa particolare cavalleria.

La bandiera dell'Ordine è una vecchia bandiera carlista e conserva ancora la scritta "*Dios Patria y Rey*" perché si spera di trovare qualche parente della famiglia reale.

### La Falange di Santiago

La Falange di Santiago nasce il 10 Ottobre del 1945 e raggruppa Falangisti e Carlisti della dittatura franchista. Attualmente è composta da 1600 uomini.



Vecchia bandiera carlista.  
Ora è la bandiera dell'Ordine Militare di Santiago.

Ha mantenuto i caratteri d'audacia e cameratismo di un tempo e, come un tempo, è impiegata per missioni considerate impossibili. Si raccontano imprese eroiche al limite della leggenda, dimostrate dalle innumerevoli medaglie guadagnate dall'armata e dagli stessi uomini.

Senza dubbio è il corpo militare che subisce più perdite ma farne parte vuol dire guadagnare onore e rispetto da parte della popolazione, oltretutto le famiglie dei Falangisti sono interamente mantenute dalle casse del Regno.

I Falangisti di Santiago sono un corpo militare composto da soldati laici quindi possono avere rapporti con l'altro sesso. In ogni caso, sono tutti molto credenti: seguono i dettami della Chiesa e fra le loro fila c'è spesso un prete che li benedisce prima della battaglia.

Nel 1950 si è deciso in via eccezionale di concedere il servizio nella Falange anche alle ragazze, una decisione che ha provocato accese polemiche all'inizio ma che poi è stata accettata per sopperire alle perdite militari.

La Falange di Santiago ha conservato la vecchia divisa usata durante il franchismo: pantaloni neri con camicia blu e basco nero con una spilla raffigurante il simbolo falangista. Di solito indossano anche protezioni leggere contro i Morti. Il simbolo della Falange è un gioi da buca sopra a cinque frecce. Il gioi era lo stemma di Isabella di Castiglia e le frecce quello di Ferdinando d'Aragona.

Preferiscono le spade lunghe agli spadoni pesanti, per il resto sono equipaggiati con ogni sorta di arma da fuoco leggera o pesante possa essere utile.



Spilla della Falange Spagnola.  
È rimasta anche per la Falange di Santiago.



Bandiera della Falange Spagnola.  
È rimasta anche per la Falange di Santiago.

### La Guardia Civile

Durante il franchismo manteneva l'ordine all'interno delle città ed ora svolge lo stesso compito. Ha mantenuto la divisa nera di un tempo, aggiungendo spesso protezioni di cuoio. Ogni paesino galiziano ha almeno un drappello di 5 Guardie mentre nelle città più importanti si arriva a cinquanta uomini.



La Guardia Civile Spagnola.



## IL CALIFFATO DI GRANADA

Tutti conoscono la leggenda che gira a proposito del 20 novembre del 1945: sembra che l'orda di Morti fosse guidata da un potente Morto vestito come antico cavaliere musulmano con la testa e le braccia avvolte da fiamme nere.

Nessuno s'immagina che Yussuf ibn Gamal ibn Fahalas viene direttamente dall'antico Egitto e che in passato era un antico mago ed alchimista al servizio del Saladino.

Nessuno sa che questo stregone ha il potere assoluto sull'Andalusia e sta raccogliendo un potente esercito di Morti sfruttando chi vive nel suo territorio come cibo, schiavo o come cavia per i suoi esperimenti e riti magici.

Il Califfato di Andalusia è un regno di terrore e disperazione dove le speranze di vivere sono appese al ghigno famelico di chi governa. È impossibile entrare nel Califfato: chi si avvicina ai confini, viene massacrato.

Le derrate alimentari prodotte dalla popolazione sono requisite da schiavi umani al servizio dei Morti, immagazzinate e ridistribuite all'inizio di ogni settimana: il fatto che siano tenute da esseri viventi non permette l'infezione dei cibi.

Al minimo sbaglio o tentativo di ribellione, vengono torturati e divorati nella pubblica piazza. Chi viola il coprifuoco della mezzanotte viene divorato vivo all'istante.

A 10 anni i vivi vengono marchiati a fuoco sulla schiena con il simbolo di un teschio e di una scimitarra.

L'attuale esercito di Yussuf è composto da:

- 500 *Maiores* che in tempo di guerra sono addetti all'uso di cannoni ed armi da fuoco.
- 350 *Ferox*. Di solito sono loro che controllano gli schiavi umani svolgendo le funzioni di poliziotti ed aguzzini.
- 150 *Atrox*: i colonnelli dell'Esercito. Molti di loro sorvegliano le miniere del Califfato.
- 5 *Diabolicus* con diversi poteri che svolgono la funzione di generali. I 4 più potenti e fedeli al Califfo controllano Gibilterra, Malaga, Siviglia, Cadice ed il territorio limitrofo a queste grandi città (Granada e provincia sono sotto il controllo di Yussuf). Anche loro vengono dall'Africa seguono Yussuf liberamente. Ognuno di essi ha poteri particolari e diversi dagli altri, tuttavia sono molto deboli rispetto a quelli del Califfo e quindi non osano ribellarsi.

Il *Diabolicus* che controlla Malaga è il Vecchio della Montagna, fondatore della setta degli Assassini, egli vorrebbe prima occuparsi del Regno di Granada ma per ora non osa contraddire il suo signore. Un altro *Diabolicus* controlla tutti i numerosi complessi minerari dell'Andalusia.

Il Califfo pensa di invadere il Marocco quando avrà un esercito di 2000 Morti.

Alcuni *Mortuus Inscius* fanno da spie per controllare meglio la popolazione del Califfato e sono state inviate nel Regno di Galizia per controllarlo.

Fra i tanti testi che possiede, Yussuf custodisce segretamente il testo originale de "*Le armate di Abigor*". L'enorme libro descrive il rituale per richiamare ed avere il pieno controllo di questo demone ebraico e di una sua legione infernale. Lo studio dell'antico libro si è bloccato per i continui riferimenti del testo al *Levegeton*.

Questo grimorio è ritenuto impareggiabile per ciò che riguarda evocazioni demoniache, contiene infatti moltissime informazioni sui 72 Spiriti Demoniaci, vale a dire i loro nomi e gradi, gli aspetti con cui si manifestano e si materializzano, i loro Sigilli, ecc. Fu compilato molto probabilmente nel XVI secolo.

Il Califfo pensa che tale libro si trovi a Gerusalemme o Costantinopoli ed ha mandato due mesi fa una squadra di *Mortuus Inscius* e *Ferox*. Siccome non ha notizie da molto tempo, sta pensando di mandare un'altra squadra, magari comandata da un *Diabolicus* di cui ha il pieno controllo.



**YUSSUF IBN GAMAL IBN FAHALAS  
(Mortuus Diabolicus e Califfo di Andalusia)**

**Storia:** Yussuf era un antico stregone ed alchimista al servizio del Saladino. Inventò veleni ed armi inimmaginabili per il medioevo. Quando morì di vecchiaia, il suo signore fece costruire un mausoleo in Egitto e vi depose il suo corpo imbalsamato insieme ai suoi trattati di alchimia e stregoneria, diverse pozioni, una scimitarra con l'elsa d'oro tempestata di diamanti oltre a gioielli e preziosi di vario genere ed inestimabile valore.

Dopo il *Giorno del Giudizio* si è risvegliato come *Mortuus Diabolicus* dagli enormi poteri ed ha tentato di ribellarsi ai faraoni. Egli segue la corrente fondamentalista Almohade, infatti crede che Allah l'abbia fatto tornare dall'Inferno per ricostituire il potente impero del tempo di Saladino. Non potendo contrastare gli antichi re egizi, è fuggito in Spagna con alcuni Morti soggiogati al suo potere. Da quel momento ha viaggiato per il territorio iberico raccogliendo i Morti più potenti fra le sue schiere e, quando ha avuto l'occasione di far crollare la dittatura spagnola, non ha esitato ad agire.

Quella mossa gli serviva per compiere più efficacemente i suoi piani di conquista: durante la seconda guerra civile spagnola ha rinforzato le sue schiere ed ha conquistato Granada, Malaga e Siviglia. Soddisfatto delle sue vittorie, ha proclamato l'Andalusia come Califfato ed il suo palazzo è a Granada.

L'obiettivo principale del Califfo è costituire un grosso esercito per sbarcare in Marocco, conquistare qualche città e fortificarla in modo da creare una testa di ponte. Attualmente non è interessato al dominio totale sulla Spagna anche perché considera quel territorio come un'enorme riserva di cibo.

**Aspetto:** Grazie a potenti rituali di magia nera è riuscito a far ricrescere in parte i muscoli e la carne sulle sue ossa. La testa è rimasta un teschio biancastro mentre il resto dello scheletro è ricoperto di pelle di colore rosso fuoco. Il rituale l'ha messo in contatto con potenti spiriti abissali e, nonostante sia riuscito a resistere a queste entità, porta addosso gli effetti dello scontro: la sua testa e le sue braccia sono avvolte in perenni fiamme nere.

**Particolarità:** questo *Mortuus Diabolicus* ha ricevuto grandi doni dopo il suo Risveglio: riesce a comandare *Atrox* e *Diabolicus* meno potenti di lui ma non conosce ancora il limite massimo di Morti che può dominare (per adesso 15 *Atrox* ed 1 *Diabolicus*); ha il pieno controllo delle fiamme che lo avvolgono ed oltre a renderle innocue o brucianti, può espanderle fino a 10 metri di distanza. Ultimamente ha scoperto che, concentrandosi su uno o più obiettivi (oggetti, persone, Morti) per alcuni minuti (da 2 a 20 minuti circa), può farli esplodere con la forza del pensiero. Dovrà esercitarsi ancora per molto tempo con questi doni prima di poterli usare contro un Faraone.

**Tarocco Dominante:** La Morte.

**LEGGI DEL REGNO DI GALIZIA**

*Dio è sovrano su questa Terra. Egli concede al Maestro dell'Ordine di Santiago di governare secondo i dettami di Santa Romana Chiesa.*

Ogni forma di tradimento e ribellione contro il Regno e la Chiesa Cattolica non è tollerato e comporta la pena di morte. Favorire in qualunque modo dei rivoluzionari comporta la pena di morte.

La Chiesa deve occuparsi della salvezza delle anime. Il governo del popolo deve essere lasciato al potere temporale. *"Dai a Cesare ciò che è di Cesare"*.

Proteggere ed intrattenere rapporti con i Morti è punito con la morte.

Chi compie rituali magici viene processato e se colpevole giustiziato. L'erboristeria e l'alchimia e le scienze naturali non sono magiche.

Chi ha poteri innati deve denunciarsi ed essere sottoposto a giudizio della Chiesa.

Chi accusa sintomi di peste deve essere assolutamente portato da un medico. Chi trasgredisce oppure nasconde malati di peste viene punito con il carcere duro e la sua casa verrà bruciata.

Ogni cittadino deve comunicare la morte di congiunti e parenti alle autorità.

È obbligatorio pagare la decima allo Stato ed alla Chiesa.

È obbligatorio denunciare alle autorità chi trasgredisce a queste regole.

Il popolo ha il dovere di denunciare al Maestro ogni

**LEGGE DEL CALIFFATO DI  
ANDALUSIA**

*Allah è grande e Maometto è il suo Profeta!*

I Morti comandano. Chi si ribella viene divorato.

## VECCHIE PROFESSIONI

I mestieri di Sine Requie che possono essere giocati in Spagna sono:

**Artigiano:** molto diffuso in tutta la Spagna.

**Avvocato:** solo gli avvocati più bravi possono difendere qualcuno dalla pena di morte. Gli altri si occupano dei reati più comuni.

**Cacciatore di Morti:** è una professione molto richiesta ma quelli con un passato repubblicano vengono malvisti.

**Contadino:** molto diffuso in tutta la Spagna.

**Ladro:** molto diffuso in tutta la Spagna.

**Mercante bottegaio:** molto diffuso in tutta la Spagna.

**Mercante itinerante:** molto diffuso in tutta la Spagna. Chiedono sempre di essere scortati da Cacciatori di Morti.

**Frate Franciscano:** anche in Spagna ci Francescani.

**Esorcista:** naturalmente non sono come quelli del Sactum Imperum. Sono come quelli di oggi: semplici preti che liberano luoghi o persone dalle presenze demoniache. Non sono una congregazione, non hanno biblioteche (anzi i libri

blasfemi di magia vengono bruciati), non hanno simboli o vesti particolari che li contraddistinguono, ricevono la normale paga di un qualunque prete. Insomma per avere un'idea fate riferimento ai preti esorcisti di oggi come Padre Amorth.

**Operaio:** non differiscono molto da quelli che lavorano in Italia o in Germania.

**Professore:** si occupano dell'istruzione nelle principali città Galiziane.

**Meccanico semplice:** riparano automezzi agricoli e civili.

**Meccanico militare:** riparano automezzi militari.

**Medico generale:** come i medici di classe C del Reich.

**Medico specialista:** come i medici di classe B del Reich.

**Prete:** il gradino più basso della gerarchia ecclesiastica, è molto diffuso in Spagna e porta sollievo alle persone.

**Polivalente:** l'uomo giusto in ogni occasione.

**Sopravvissuto:** quelli che vivono al di fuori del Regno Galiziano. Si possono giocare anche nel Califfato.

## NUOVE PROFESSIONI

Professione:	PO richiesti:	Famiglia:	Caratteristiche x Abilità secondarie
Soldato Guardia Civile	4	almeno Povera	Forza + Intuito + Riflessi
<b>Abilità secondarie:</b>	Legge, Perquisire, Uso Pistola, Uso Spada, 1 a scelta		
<b>Nazionalità:</b>	Regno di Galizia		

Sono la polizia laica del Regno di Galizia. Mantengono l'ordine in ogni città e paese del Regno. Ricevono come stipendio 20 pesetas al mese.

Professione:	PO richiesti:	Famiglia:	Caratteristiche x Abilità secondarie
Ufficiale Guardia Civile	10	almeno Borghese	Comando + Intuito + Riflessi + Volontà
<b>Abilità secondarie:</b>	Interrogare, Impartire Ordini + Tutte quelle del Soldato Guardia Civile		
<b>Nazionalità:</b>	Regno di Galizia		

Sono i comandanti della Guardia Civile e comandano diversi distretti.

Professione:	PO richiesti:	Famiglia:	Caratteristiche x Abilità secondarie
Cavaliere di Santiago	10	almeno Borghese	Forza Fisica + Riflessi + Volontà
<b>Abilità secondarie:</b>	Cavalcare, Latino, Orientamento, Osservare, Teologia, Uso Spada, Uso arma (a scelta)		
<b>Nazionalità:</b>	Regno di Galizia		

Sono il grado più basso dell'Ordine Militare di Santiago. È un ordine di monaci-guerrieri fedeli alla religione cattolica. Girano per tutto il Regno portando l'ordine e liberando i villaggi dai Morti. Spesso vengono impiegati contro le orde di Morti più grosse, per liberare e presidiare grosse città.

Professione:	PO richiesti:	Famiglia:	Caratteristiche x Abilità secondarie
Cavaliere Sottoufficiale di Santiago	15	Nobile	Comando + Forza Fisica + Riflessi + Volontà
<b>Abilità secondarie:</b>	Tattica + Quelle del Cavaliere di Santiago		
<b>Nazionalità:</b>	Regno di Galizia		

I Sottufficiali dell'Ordine di Santiago sono sempre al comando di un plotone di Cavalieri. In questa classe sono compresi: Caporali e Sergenti. Sono il tramite tra i Cavalieri e gli Ufficiali.

<b>Professione:</b> Cavaliere Ufficiale di Santiago	<b>PO richiesti:</b> 20	<b>Famiglia:</b> Nobile	<b>Caratteristiche x Abilità secondarie</b> Comando + Coordinazione + Forza Fisica + Riflessi + Volontà
<b>Abilità secondarie:</b>		Strategia + Quelle del Sottufficiale Cavaliere di Santiago	
<b>Nazionalità:</b>		Regno di Galizia	

Sono i comandanti dell'Ordine Militare e risiedono nelle città più grandi. Non si spostano per il Regno a meno di grosse operazioni militari. In questa classe sono compresi Colonnelli, Generali e la carica suprema di Maresciallo.

<b>Professione:</b> Falangista di Santiago	<b>PO richiesti:</b> 15	<b>Famiglia:</b> Almeno Povera	<b>Caratteristiche x Abilità secondarie</b> Forza Fisica + Karma + Riflessi + Volontà
<b>Abilità secondarie:</b>		Guida veicolo, Lotta, Osservare, Uso di 3 armi a scelta	
<b>Nazionalità:</b>		Regno di Galizia	

Sono il grado più basso della Falange di Santiago, un corpo militare laico che raggruppa i carlisti e falangisti della dittatura di Francisco Franco.

<b>Professione:</b> Falangista Sottufficiale di Santiago	<b>PO richiesti:</b> 18	<b>Famiglia:</b> Almeno Borghese	<b>Caratteristiche x Abilità secondarie</b> Forza Fisica + Karma + Riflessi + Volontà + Comando
<b>Abilità secondarie:</b>		Impartire Ordini, Orientamento, Tattica + Quelle del Falangista di Santiago	
<b>Nazionalità:</b>		Regno di Galizia	

I Sottufficiali dell'Ordine di Santiago sono sempre al comando di un plotone di Cavalieri. In questa classe sono compresi: Caporali e Sergenti.

<b>Professione:</b> Ufficiale Falangista di Santiago	<b>PO richiesti:</b> 20	<b>Famiglia:</b> Almeno Borghese	<b>Caratteristiche x Abilità secondarie</b> Comando + Coordinazione + Forza Fisica + Karma + Volontà
<b>Abilità secondarie:</b>		Strategia + Quelle del Sottufficiale Cavaliere di Santiago	
<b>Nazionalità:</b>		Regno di Galizia	

Sono i Colonnelli e Generali e risiedono nelle città più grandi. Non si spostano per il Regno a meno di grosse operazioni militari.

<b>Professione:</b> Stregone	<b>PO richiesti:</b> 15	<b>Famiglia:</b> Almeno Borghese	<b>Caratteristiche x Abilità secondarie</b> Affinità Occulta + Comando + Conoscenze + Karma + Volontà
<b>Abilità secondarie:</b>		Arte Occulta, Erboristeria, Occultismo, Raggirare + un'abilità secondaria culturale a scelta.	
<b>Nazionalità:</b>		Ovunque	

Gli Stregoni sono coloro che, dotati di conoscenze occulte vere o presunte, praticano riti magici.

Alle volte si tratta di semplici ciarlatani, ma alle volte sono veri e propri esperti. Questa professione può essere usata anche per i cabalisti ebrei che praticano anche la magia, aggiungere fra le Abilità Secondarie l'abilità "Lingua (Ebraico)".

## ORGANIZZAZIONI E SETTE SEGRETE IN SPAGNA

### Culto della Magia Nera

Questa società segreta raccoglie la maggior parte dei maghi nascosti nel Regno di Galizia.

Qui si studia ogni tipo di magia e rituale ma soprattutto quelli di magia nera, si contattano spiriti tramite medium e si praticano arti divinatorie.

Sono circa un centinaio e comprendono anche 8 rabbini che usano la cabala per rituali di magia nera. Sono divisi in due caste:

- **Affiliati:** che comprendono quei maghi che leggono la mano, le carte od i fondi di caffè alla gente e compiono semplici trucchi di prestidigitazione. Fanno da spie, rapiscono persone e tutto ciò che serve per i rituali del Cerchio Nero, raccolgono soldi per il Culto.

- **Cerchio Nero:** raggruppa i 5 maggiori maghi del Culto, sono veri maghi occultisti. Studiano tutto il tempo i testi magici che gli Affiliati riescono a trovare e compiono riti magici immondi ed immorali. Nonostante i rituali siano immondi, essi servono solamente per richiamare fantasmi o piccoli spiritelli malvagi. Il capo del Culto, lo Stregone Fiamma Nera, è un *Mortuus Inscius* mandato dal Vecchio della Montagna per spiare il Regno. Il *Mortuus Inscius* è accompagnato da una ventina di Sciacalli che lo proteggono e gli procurano carne umana.

Di solito il Culto si ritrova una volta al mese per fare il punto della situazione e sperimentare qualche nuova magia o rito che richiede la partecipazione di molte persone. Il Cerchio Nero vive isolato in un paesino abbandonato nella Cordigliera Cantabrica, protetti dagli Sciacalli.

### Scimitarra Infernale

Questa organizzazione non è affatto segreta perché si tratta di una cerchia di *Diabolicus* dotati di enormi poteri presieduta dallo stesso Stregone Yussuf. È composta inoltre dai potenti Morti che controllano Gibilterra, Malaga, Siviglia e Cadice. I quattro non sanno nulla del “*Libro delle Armate di Anubi*”, il Califfo gli ha detto che vuole tentare un antico rito persiano e che poi gli servirà la loro collaborazione.

## IL MORBO DELLA PESTE

La peste si manifesta principalmente sotto tre forme diverse, che a volte possono anche essere compresenti.

**Peste polmonare:** il batterio infetta i polmoni. Questa forma della malattia può trasmettersi da persona a persona attraverso la saliva di persone infette e quindi costituisce una delle forme più pericolose per il potenziale epidemico che la caratterizza. La forma polmonare può derivare anche dalla degenerazione delle altre forme se non sono curate prontamente.

**Peste bubbonica:** è la forma di peste più comune e si manifesta in seguito alla puntura di pulci infette o per contatto diretto tra materiale infetto e lesioni della pelle di una persona. Manifestazione tipica di questa forma è lo sviluppo di bubboni, ingrossamenti infiammati delle ghiandole linfatiche, seguiti da febbre, mal di testa, brividi e debolezza. In questa forma la peste non si trasmette da persona a persona.

**Peste setticemica:** deriva dalla moltiplicazione del batterio nel sangue e può essere una conseguenza di complicazioni delle due forme precedenti. Viene contratta per le stesse cause di quella bubbonica, e non si trasmette da persona a persona. Causa febbre, brividi, dolori addominali, shock e prostrazione, perdita di sangue della pelle e di altri organi, ma non si manifesta con bubboni.

La Spagna è stata colpita prima dalla peste bubbonica, questa poi è degenerata in peste setticemica. Sembra che il morbo non si sia evoluto nel terzo tipo.

Il modo migliore per contrastare il morbo è curare prontamente chi accusa i sintomi suddetti. L'igiene personale e degli ambienti previene l'insorgere del morbo. Bruciare gli oggetti degli appestati evita il diffondersi del morbo.

# NUOVE CREATURE

## MASTINI DEL JIHAD

Seguendo un antico rituale persiano, è riuscito ad aumentare le dimensioni di alcuni *Ferox* trasformandoli in belve alte 3 metri e mezzo. I muscoli delle braccia sono oltremodo sviluppati e questo gli permette di usare con uno o due mani una grande scimitarra lunga 3 metri. Se usano l'arma con due mani, aggiungere un bonus di +2 al danno per la forza. Venti di queste creature sono la guardia personale del Califfo. Chiunque veda questa mostruosa tale deve effettuare un tiro su "Orrore" (i Sopravvissuti che abitano nel Califfato sono esentati visto convivono con essi da diversi anni). Attualmente sono 200.

Aspetto	0	Cultura	0
Comando	5	Intuito	7
Creatività	0	Memoria	2
Socievolezza	0	Volontà	9
Coordinazione	7-9	Aff. Occulta	3
Destr. Manuale	1	Distanza Morte	0
Forza fisica	15	Eq. Mentale	0
Riflessi	8	Karma	2

Botta (pugno)	+2	Morso	+2
Artiglio (graffio)	+2	Scimitarra (taglio)	+3

## ASHASHIN (ASSASSINI)

Il Vecchio della Montagna ha il potere di controllare alcuni *Ferox* e questo gli ha permesso di ricostituire la sua terribile setta e renderla più terribile del passato. I suoi 70 *Ferox* sono più veloci rispetto agli altri *Ferox* ed utilizzano due tibie levigate fino a renderle taglienti.

Aspetto	0	Cultura	0
Comando	3	Intuito	6
Creatività	0	Memoria	2
Socievolezza	0	Volontà	9
Coordinazione	5-8	Aff. Occulta	0
Destr. Manuale	3-5	Distanza Morte	0
Forza fisica	6-9	Eq. Mentale	0
Riflessi	7-9	Karma	1

Morso	+1
Artiglio (graffio)	+0
Tibie taglienti (taglio)	+1/+1

## VÒLCAN

### (TRAD. DALLO SPAGNOLO: VULCANO)

Il *Diabolicus* che coordina tutti i complessi minerari ogni tanto si diverte a riempire qualche *Mortuus Maior* di esplosivo e fosforo, poi lo manda fuori dal Califfato per farli esplodere.

Naturalmente vengono scelti i Morti che hanno meno lesioni al corpo in modo da non far uscire la miscela esplosiva. L'innesco si aziona quando la testa si stacca dal resto del corpo (per volontà del Morto oppure per altre cause). L'esplosione ha un raggio di 2 metri ma il fosforo si sparge per un raggio di 4 metri e brucia ogni cosa che colpisce. Il fatto che questi Morti siano "imbottiti" li fa avanzare come se fosse umani ubriachi.

Aspetto	0	Cultura	0
Comando	0	Intuito	0
Creatività	0	Memoria	1
Socievolezza	0	Volontà	3
Coordinazione	2-4	Aff. Occulta	0
Destr. Manuale	1-3	Distanza Morte	0
Forza fisica	3-5	Eq. Mentale	0
Riflessi	1-2	Karma	1

Morso	+0
Artiglio (graffio)	+0
Explosione	Perforazione +2
Fosforo incandescente	Acido +2/+1 secondo la distanza

## TORO DA GUERRA (ESEMPLARI MIGLIORI)

In natura nascono sempre degli esemplari che sono ritenuti i più forti della specie. Per i cavalli si parla di mustang, i tori migliori vengono chiamati "tori da guerra".

Dopo il *Giorno del Giudizio*, è iniziato l'allevamento e la selezione dei tori più possenti ed ora vengono lanciati in grandi mandrie contro grossi assembramenti di Morti. La tecnica funziona piuttosto bene e, per evitare grosse perdite fra gli animali, il corpo e la testa coperte da spesse imbottiture.

Rodrigo de Aviz sta cercando qualcuno che addestri questi colossi e li renda abbastanza mansueti da poterli cavalcare. L'esercito otterrebbe così una cavalleria pesante pressoché inarrestabile.

Aspetto	?	Cultura	?
Comando	?	Intuito	5
Creatività	?	Memoria	6
Socievolezza	3	Volontà	7
Coordinazione	6	Aff. Occulta	0
Destr. Manuale	0	Distanza Morte	0
Forza fisica	12	Eq. Mentale	0
Riflessi	7	Karma	1

Corno (perforazione)	+ 1
Bonus al danno per carica	+ 2
Zoccoli (Botta)	+ 1

## COSANE PENSANO OPPURE SANNO DI:

### TERRE PERDUTE

Sopravvissuto: “Se siamo vivi dobbiamo ringraziare questa palizzata e questo fossato... Ogni giorno ed ogni notte...”.

Abitante del Regno di Galizia: “Finché l’Ordine e la Falange esisteranno, i Morti non conquisteranno queste terre”.

Abitante del Califfato di Andalusia: “siamo bisticche che camminano”.

Maestro Rodrigo de Aviz: “Che Dio mi illumini e mi dia la forza per difendere gli innocenti”.

Califfo Yussuf: “Diamogli un’illusione di libertà... Altrimenti dove trovo carne! Ahahahahahah!”.

### IVREICH

Abitante del Regno di Galizia: “Scommetto che il casino è colpa di Hitler! Che vadano al diavolo!”.

Abitante del Califfato di Andalusia: “Spero che conquistino la Spagna: fra loro ed il Califfo, preferisco loro”.

Maestro Rodrigo de Aviz: “Datemi tempo e vedrete che le armate cristiane d’Italia e Spagna distruggeranno quella empia nazione”.

Califfo Yussuf: “Se gli spiriti mi hanno detto il vero, i Morti si divertono un sacco nel IV Reich!”.

### SANCTUM IMPERUM

Abitante del Regno di Galizia: “Anche in questo momento terribile per la storia umana, rimane una luce di speranza ed essa si trova a Roma”.

Abitante del Califfato di Andalusia: “”.

Maestro Rodrigo de Aviz: “Che Dio mi illumini e mi dia la forza per difendere gli innocenti”.

Califfo Yussuf: “Diamogli un’illusione di libertà... Altrimenti dove trovo carne! Ahahahahahah!”.

### SOVIET

Abitante del Regno di Galizia: “Pensando a tutti gli uomini uccisi da Stalin e che ora stanno camminando, non ci sarà alcuna forma di vita... Almeno il *Giorno del Giudizio* è servito a qualcosa!”.

Abitante del Califfato di Andalusia: “Devo pensare a sopravvivere, non me ne frega un cavolo di cosa è successo in Russia!”.

Maestro Rodrigo de Aviz: “Non mi interessa, devo pensare a riconquistare la Spagna”.

Califfo Yussuf: “Che mi importa di un ghiacciolo se devo abbattere i Faraoni?!?!?”.

## NUOVE ARMI

Nome Arma	Abilità	Naz.	Calibro	N.Colpi/Raff	Req	Classe Danno
Astra Falcon	Pistola	Spagna	7,65 mm	8	-	Perforazione + 0
Astra 903 F	Pistola	Spagna	9 mm	10 raffiche	-	Perforazione + 1
Llama Model IX	Pistola	Spagna	7,65 Parabellum	7	-	Perforazione + 0
Star B	Pistola	Spagna	9 mm Parabellum	9 colpi	-	Perforazione + 1
Star MD	Pistola	Spagna	9 mm Largo	8/16/25	-	Perforazione + 1
				secondo il modello		
STAR SI35	Pistola	Spagna	9 mm	23 raffiche	-	Perforazione + 1
CETME	Fucile	Spagna	7,92 mm	20 raffiche	-	Perforazione + 2
CETME Ameli	Mitragliatrice	Spagna	5,56 mm	10 raffiche	-	Perforazione + 0
Instalaza C 90 A	Lanciarazzi	Spagna	Razzi	-	-	Perforazione + 3

I proiettili esplosivi comparvero in guerra fin dal 1800 circa. Dategli classe danno “Fuoco +1”. Sono in uso esclusivo della Falange e dell’Ordine quindi chi vuole procurarseli deve tentare di fabbricarli oppure sperare nella benevolenza di qualche Cavaliere o Falangista.

Gli scienziati galiziani sono riusciti a fabbricare bombe a mano che contengono acido e spargono il liquido corrosivo nel raggio di due metri (Abilità: “Lanciare oggetti” Classe Danno: “Acido +2”). L’acido non manca visto che ci sono fabbriche siderurgiche e chimiche, stanno studiando come creare proiettili contenenti una sezione di liquido corrosivo.

**NB:** ho voluto segnare solo le armi più famose prodotte dal 1918 al 1950 circa. Su internet trovate molte altre decine di altri modelli di pistola. Su internet potete trovare anche le foto di alcuni modelli presenti nella mia tabella,

**NB2:** durante la guerra civile del 1946-1939 arrivarono in Spagna migliaia di volontari da moltissime nazioni, quindi potete usare anche le armi di altre nazioni presenti nel manuale “*Il Giudizio*”, quelle che trovate nella **Homerule “Anglia” di Rosiel** nella sezione “[Urla dal Silenzio](#)” e quelle che trovate su Internet. Oltretutto le fabbriche militari galiziane si sono messi a replicarli. Per i repubblicani arrivarono: sovietici, italiani, francesi, tedeschi, austriaci, statunitensi, canadesi, scandinavi, inglesi, jugoslavi, messicani. Per i nazionalisti arrivarono: italiani, tedeschi, portoghesi, irlandesi, francesi, russi bianchi, jugoslavi e rumeni. Arrivarono anche mezzi militari francesi, italiani, tedeschi e sovietici quindi ce ne saranno ancora sparsi in tutta la Spagna.

## AVVENTURE IN SPAGNA

Per i giocatori meno esperti è meglio cominciare dal Regno di Galizia, dove l’ambiente circostante non è così oppressivo come nel Resto delle Terre Perdute. Come per il Sanctum Imperum, non tutto il Regno è libero dai Morti: solamente le città principali ed i paesini limitrofi. I paesini montani offrono parecchi spunti. Scortare mercanti per la Galizia e poi attraverso il resto della Spagna potrebbe essere l’inizio di una campagna. Non dimenticate che le Asturie sono piene di miniere e per adesso solo una miniera di ferro è stata liberata, inoltre potete provare a scortare un treno merci da Ponteferrada a Lugo oppure controllare se le centrali idroelettriche galiziane sulla Cordigliera Cantabrica sono libere e possono essere riavviate. Se volete rischiare il collo potete provare ad organizzare un movimento anarchico clandestino.

Il resto della Spagna è per temerari: i Morti pullulano ovunque e la Peste è ancora un grosso problema. Potete girare come Cacciatori di Morti o Sciacalli. Ogni tanto il Vecchio della Montagna si diverte a mandare degli Assassini in giro per la Spagna, tanto per tormentare i sopravvissuti.

Amate sentire le fauci dei Morti sul vostro collo? Passate qualche giornata nel Califfato di Andalusia. Potete provare ad organizzare una fuga oppure un movimento armato clandestino, nascondervi fra i monti con i compagni e tendere agguati in attesa dei Cavalieri di Santiago... Sempre che qualche Mastino non vi divida nettamente in due parti con la sua scimitarra. Ma anche la semplice vita quotidiana non è tranquilla: non tutti i Morti presenti nel Califfato sono sotto il controllo del Califfo e dei suoi seguaci.